

CITTADELLA, È LA DECIMA DELLA PROVINCIA

## La Banca del Veneto Centrale apre la filiale a Borgo Padova

Gianni Biasetto / CITTADELLA

Con la recente apertura delle filiali di Cittadella, in via Borgo Padova, e nel cuore di Padova, in piazzale Pontecorvo, le filiali della Banca del Veneto Centrale nella nostra provincia salgono a dieci.

La filiale di Cittadella è dotata di ambienti moderni e ricca di servizi, come l'area self aperta 24 ore su 24, dove la presenza dell'Atm evoluto consente l'esecuzione di bonifici e il versamento di contanti e assegni, oltre alle consuete funzioni di prelievamento di denaro e ricariche telefoniche. Il referente di filiale Manuel Toniato può contare su un team di collaboratori composto da Mauro Tagliata, Andrea Pontarollo, Walter Ramin e Roberto Bertoncello.

All'inaugurazione erano presenti Gaetano Marangoni, presidente dell'Istituto di credito cooperativo che conta 48 filiali nelle province di Vicenza, Treviso, Padova, Rovigo e Ferrara, con il vicepresidente Rudy Cortese, il direttore generale Claudio Bertollo, il vicediret-

tore Luca Todescato e il sindaco Luca Pierobon. «È il frutto dell'attenzione dell'Istituto verso la comunità di Cittadella, verso le famiglie e le imprese del territorio», ha detto il presidente Marangoni.

La Banca del Veneto Centrale l'altro ieri ha peraltro ottenuto la certificazione per la pari-

tà di genere. Un attestato che

viene rilasciato da organismi appositamente accreditati che valutano specifiche tematiche quali la governance, i processi che riguardano le risorse umane, le opportunità di crescita e di inclusione delle donne in azienda, l'equità remunerativa per genere, la tutela della genitorialità e l'armonizzazione vita-lavoro.

«L'ottenimento della certificazione è un traguardo importante che rappresenta un impegno che vogliamo rinnovare negli anni e che si inserisce all'interno di un percorso strategico della Banca», sottolinea il direttore generale Bertollo. «Abbiamo previsto interventi a favore dei dipendenti come: flessibilità oraria, estensione del part-time oltre i limiti previsti dalla contrattazione collettiva, possibilità di lavorare in smart-working e un investimento in formazione con specifico riferimento al tema delle differenze di genere e con l'attivazione di una procedura di segnalazione, anche in forma anonima, delle molestie sul lavoro». —



Il taglio del nastro della banca in Borgo Padova